

Si conclude alle Cascine il festival provinciale dell'Unità

Oggi alle 18 manifestazione con Napolitano

Il comizio avrà luogo all'arena centrale - Ieri assemblea e dibattito con il segretario della Cgil Lama - Larghissima la presenza dei compagni, simpatizzanti e cittadini democratici a tutte le iniziative per la stampa comunista

Con il comizio del compagno Giorgio Napolitano, membro della Direzione nazionale del Pci, conclude questa sera al parco delle Cascine il Festival provinciale dell'Unità. La manifestazione con Napolitano avrà luogo alle ore 18 all'Arena Centrale.

Le iniziative in programma



- Diamo di seguito il programma dell'ultimo giorno del festival:
ore 9,00 Diffusione straordinaria dell'Unità.
SPAZIO POLIVALENTE
ore 15,30 Balletto eritreo.
ore 21,00 Spettacoli, canzoni, animazione del movimento di lotta delle donne.
ARENA CENTRALE
ore 15,00 Spettacolo musicale con il collettivo Sarabanda, gruppo Killa Cari e il cantautore Beppe Dati.
ore 18,00 Gruppo coesclusivo del compagno Giorgio Napolitano, della direzione del Pci.
ore 21,00 Gruppo Flog Teatro in piazza presenta «Ballata di carnevale».
ARENA B
ore 21,00 Ballo liscio.
CINEMA
«Taxi Driver» di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jodie Foster, Cybill Sheperd.



A colloquio con Gabbuggiani sui problemi della città

I prossimi impegni: casa, giovani, quartieri e sviluppo economico

Domani si riunirà la giunta - La vicenda della Pia casa di lavoro e il caso Kappler al prossimo consiglio - Quattro direttrici per l'urbanistica - Predisposto un piano per l'occupazione giovanile - Valutazioni sul ruolo delle minoranze

Impegno del Comune per Montedomini

L'assessore all'Urbanistica, Bianco, precisa, in ordine alla vicenda di Montedomini, che dopo l'arresto del sopraluogo da parte del geometra di quartiere (avvenuto giorni fa) e allorché saranno depositati alcuni nuovi grafici (che saranno necessari a seguito di tale sopraluogo), il progetto in parola (come disposto dall'assessorato in via generale per tutti gli interventi su edifici pubblici e di interesse pubblico) sarà portato con priorità all'esame del gruppo di lavoro della commissione edilizia. Poi, qualora l'intervento proposto venga ritenuto ammissibile, prima del rilascio della concessione edilizia occorre che siano acquisiti i nulla-osta dell'ufficiale sanitario e del sovrintendente ai monumenti.

Tenta di uccidersi fuoco: è in fin di vita

Si è copersa gli abiti con dell'alcool e poi si è data fuoco. Così ieri pomeriggio Maria Perrelli, 40 anni, casaviera - presso una famiglia straniera in via Leonardo 28 ha tentato di uccidersi. E' stata salvata da alcuni passanti uno dei quali le ha gettato addosso una coperta soffocando le fiamme che l'avevano trasformata in una torcia umana.

Domani, con la riunione della Giunta comunale riprende a pieno ritmo l'attività di Palazzo Vecchio che, peraltro, non ha subito battute di arresto neanche durante la parentesi estiva, durante la quale ha dovuto fronteggiare situazioni particolari come quelle fatte emergere dallo sgombero da parte della polizia dei locali occupati in via Calzolari, dalle conseguenze del « caso Kappler » dalla questione di Montedomini e dalle polemiche che spesso scoppiano in questi mesi estivi. Fra i primi argomenti che la Giunta si troverà ad affrontare, figurano le questioni riguardanti la funzionalità di via Calzolari, il problema della casa e il caso Kappler (che saranno portate anche all'esame della giunta comunale la cui riunione è prevista per la metà di settembre). Altre questioni incombenti sono quelle dell'occupazione giovanile, nonché quelle rimaste in sospeso: si veda la vicenda del Palazzo degli Affari, quella dell'occupazione di via Calzolari, i problemi connessi all'apertura delle scuole e alla ripresa dell'attività universitaria, che si presenta sotto i segni della precarietà e della complessità, dei problemi affrontati, delle scadenze più immediate e di medio termine, e infine, la questione del sindaco, compagno Elio Gabbuggiani.

Abbiamo lavorato con lena e con impegno per dare all'amministrazione una direzione di marcia precisa, nonché strumenti di intervento concreti, che evitino dispersione e frammentazione negli interventi. Mentre si concludeva la vicenda, complessa e travagliata, del trasferimento a Campi delle officine di Galileo e della conseguente utilizzazione dell'area di Rifredi (e tutti gli atti di competenza dell'amministrazione sono stati compiuti) abbiamo presentato al consiglio e alla città il bilancio del '77 unitamente allo schema programmatico di una direzione e precisa le intuizioni contenute nel « Progetto Firenze », circa gli interventi e le iniziative da assumere per dare concretezza ai tre principali obiettivi indicati: recupero delle potenzialità di sviluppo culturale ed economico della città.

Abbiamo cioè presentato un programma che intende affrontare in modo organico il problema dell'evoluzione economica e culturale, della casa e dei servizi, della riforma amministrativa. Abbiamo cercato cioè di rimettere, secondo un'ottica prima programmata ed un metodo nuovo di lavoro e di rapporto con la città, i mali antichi del centro storico, che costituivano la pesante eredità del passato e di esercitare un'azione di governo reale e effettiva, assicurando l'assenza che per troppo tempo ha pesato sulla vita di Palazzo Vecchio e che aveva portato alla emarginazione e all'abbandono del centro storico anche dai processi politici e culturali che investivano il paese ed il mondo.

governo, una maggioranza di una Giunta che sono guida effettiva e punto di riferimento per la città. La verifica ha ribadito questa situazione. Da talune forze politiche di minoranza e da varie forze sociali - in primo luogo dai sindacati - sono venuti apprezzamenti positivi. Al contrario arretrato e contraddittorio è apparso l'atteggiamento della minoranza di centro-sinistra non soltanto non è riuscita a proporre un discorso alternativo, ma ha teso, in molti casi, ad esasperare la polemica e l'opposizione su questioni settoriali, per motivi pregiudiziali. Per giustificare questo atteggiamento preconcetto nei confronti del sindaco, interpretare in modo limitativo e riduttivo lo stesso accordo di governo, che è stato accettato passivamente e malincuore. Il fatto è che tale atteggiamento conduce sempre più il gruppo dirigente della Dc su una via di isolamento rispetto alle altre forze politiche e rispetto al « fronte » reale dei bisogni dei problemi di Firenze e del paese.

L'equo canone

I problemi che incombono, le scadenze che stanno davanti all'amministrazione ed il modo di risolverli, la più ampia convergenza e mobilitazione di forze intorno a progetti di rinnovamento.

Un messaggio del sindaco

Solidarietà con Strada

Considerato una grave atto la negazione del visto d'ingresso in URSS

no pluriennale di edilizia economica e popolare (a prezzi più bassi e secondo nuove tipologie edilizie) e per una giusta legge sull'equo canone, accelerazione dei piani « ifit » (sui quali sono già state assegnate all'istituto delle case popolari e alle cooperative tutte le aree) e loro provvisoria anche in altre zone della città come nella zona del « Paradiso » messa a punto dal piano dei servizi e revisione del Prg, costituzione del consorzio previsto dal Pif, snellimento delle procedure per il rilascio delle licenze, recupero di aree ed immobili del centro e della periferia, concorso per il centro direzionale che gli sono previsti, particolare utilità sarà l'uso dei dati del censimento sugli immobili sfitti della propria città (nei confronti della quale si propongono delle apposite convenzioni per consentire l'accesso ai cittadini) e sulla proprietà pubblica, comunale e degli enti assistenziali, per un loro recupero e un proprio piano, in base a quello di soddisfare il più possibile la domanda di alloggi, di riqualificare i quartieri della periferia, di recuperare il centro storico alle funzioni che gli sono proprie, direzionali, culturali, produttive, turistico mercantili. Ribadita la contrarietà ad un uso indiscriminato della requisizione (al quale preferisce la trattativa), il sindaco insiste sulla opportunità di giungere ad una soluzione concordata sia del problema di via Calzolari, mediante le trattative con l'Inva e l'opera universitaria sia degli altri alloggi occupati, sulla base delle effettive esigenze.

« E per i giovani? L'amministrazione presenterà tra breve un proprio piano, in base alla legge n. 285, che prevede impieghi straordinari per un periodo oscillante tra i 4 e i 12 mesi. Facendo tesoro dell'esperienza passata con i borsisti, l'obiettivo è quello di creare un pacchetto di attività generiche e di routine, bensì quello di attivare nuovi servizi o trasformare quelli esistenti nei settori dell'impiego per i quartieri, della cultura e della ricerca, le attività culturali, ecc.; vogliamo dare ai giovani un più elevato grado di preparazione e una maggiore qualificazione ai servizi.

Utilizzeremo tutte le possibilità offerte dalla legge, anche se - ne siamo consapevoli - essa non risolve il problema degli sbocchi professionali che richiede una politica organica di sviluppo economico e sociale, di investimenti: è su questo terreno che continueremo la lotta sul piano locale e nazionale.

L'università

Una delle questioni che la città, le sue forze culturali, sono chiamate ad affrontare è quella dell'Università: non soltanto delle sue sedi (che pure è questione grave), ma dell'esigenza di dar corso alla realizzazione dei lotti previsti a Sesto, di recuperare altri lotti, ecc.), ma della funzionalità dei suoi servizi, del suo rapporto con la vita sociale e produttiva della città e della regione, della sua agibilità. La conferenza di A-Indaco sarà un grande appuntamento ed un terreno d'iniziativa per tutti, così come altre importanti occasioni d'incontro e di confronto saranno le conferenze e le iniziative di sviluppo economico.

Il delitto del Lungarno Acciaioi

Scomparso il diario del commesso ucciso

Sono stati i suoi amici a rivelarne l'esistenza - Rinvenute lettere di uomini

L'assessore del Lungarno Acciaioi prima di abbandonare l'appartamento ha portato via con sé il diario di Gianfranco Lupini. Di questo diario non hanno parlato i suoi amici più intimi nel corso degli interrogatori. Quindi a farlo sparire è stato proprio l'assassino. Perché? La risposta è ovvia dicono in questa zona. Molto probabilmente Lupini aveva scritto qualcosa (il nome, l'indirizzo) che l'assassino aveva interesse a far scomparire.

La scomparsa del diario avvalorava ulteriormente l'ipotesi che il commesso dell'arte del mosaico non è stato ucciso da un amico occasionale incontrato per strada, ma da una persona che conosceva da diverso tempo, che aveva frequentato più volte ospitando in casa. Non è da escludere che Lupini gli avesse dato la chiave dell'appartamento e che la sera di sabato l'amico si trovava già in casa quando il commesso rientrò dopo la sosta al Tabacco, il locale notturno frequentato dal Lupini.

E' morto il compagno Brazzini

Il compagno Giorgio Chiesa, della sezione del Pci e Bozzini, ha smesso la tessera il cui numero è 1672829. Chiusura di un'attività che ha permesso di dare un contributo al partito, di diffondere il nome di un compagno.

Nozze d'oro

I compagni partigiani, Ottavio e Angiolina Barchetti, festeggiavano oggi il loro cinquantenario di matrimonio. Per il felice evento sottoscrivono lire diciemila per la stampa comunista.

Diffida

Il compagno Giorgio Chiesa, della sezione del Pci e Bozzini, ha smesso la tessera il cui numero è 1672829. Chiusura di un'attività che ha permesso di dare un contributo al partito, di diffondere il nome di un compagno.

Ricordi

Il 21 agosto di quest'anno è deceduto il compagno Giuseppe Quinti, di Chiusi città. Il figlio Ezio, ricordando ai compagni gli amici e a quanti gli vollero bene, sottoscrive lire trentamila per il nostro giornale.

Ad un mese della scomparsa del compagno Ferdinando Campagna, detto Nando, di Pistoia, la moglie Irma nel ricordare a quanti lo stimarono per il suo attaccamento al partito e per quanto fece per la causa dei lavoratori, ad esempio per le nuove generazioni, sottoscrive lire diciemila per la stampa comunista.

E' mormo il compagno Brazzini

E' deceduto venerdì scorso a Pontassieve il compagno Gino Brazzini, combattente partigiano e membro del comitato di sezione del Pci di Pontassieve. La sua scomparsa ha profondamente colpito i compagni e quanti ebbero modo di conoscerlo e apprezzare il rigore morale, la passione politica, le virtù umane.

piccola cronaca

Il 21 agosto di quest'anno è deceduto il compagno Giuseppe Quinti, di Chiusi città. Il figlio Ezio, ricordando ai compagni gli amici e a quanti gli vollero bene, sottoscrive lire trentamila per il nostro giornale.

Nozze d'oro

I compagni partigiani, Ottavio e Angiolina Barchetti, festeggiavano oggi il loro cinquantenario di matrimonio. Per il felice evento sottoscrivono lire diciemila per la stampa comunista.

Diffida

Il compagno Giorgio Chiesa, della sezione del Pci e Bozzini, ha smesso la tessera il cui numero è 1672829. Chiusura di un'attività che ha permesso di dare un contributo al partito, di diffondere il nome di un compagno.

Ricordi

A FIRENZE LA SCUOLA ELEMENTARE PARIFICATA E MEDIA Baby's Club « a MONTALTO » In un parco meraviglioso tutte le attività: SPORTIVE - ARTISTICHE - LINGUE

ASILO NIDO SCUOLA MATERNA Baby's Club « a MONTALTO » N. 6, Via del Salvatino - FIRENZE - Tel. 602.751 ISCRIZIONI APERTE FINO AL 19 SETTEMBRE

CONCESSIONARIA ROAN s.r.l. Esposizione: Piazza Gramsci, 6 - EMPOLI - Tel. 78293/4 Ricambi e officina: V.le Petrarca, 46 - EMPOLI - Tel. 74698 COMUNICATO UFFICIALE Si porta a conoscenza della n.s spett.le Clientela che a far data 4 settembre 1977 sulle nuove prenotazioni FORD FIESTA il servofreno sarà incluso nel prezzo e non più considerato optional nei modelli 900 L - 1100 L - 1100 S e 900 Ghia - 1100 Ghia INFORMIAMO INOLTRE CHE LA CONSEGNA DELLA FIESTA SARA' PRESSOCHE' IMMEDIATA

CALZOLERIA BOLOGNA Via S. Antonino, 14 A - FIRENZE continua l'annuale SVENDITA ESTIVA - INVERNALE

E' FOLLIA!! IL GRANDE LJS MODE NEGOZIO Confezioni UOMO - DONNA - RAGAZZO Via Labriola 109/F - Montemurlo Bagnolo (Prato) Dal 10 SETTEMBRE inizia una vendita straordinaria AUTUNNO/INVERNO all'insegna del PREZZO PAZZO UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!!!

E' LA CRISI... DEL PREZZO Se vi interessa: UN VASTO ASSORTIMENTO PER UN ACQUISTO SICURO SPENDENDO POCO NON VI RESTA CHE LJS MODE Via Labriola, 109/F - Montemurlo Bagnolo (Prato)

VOLKSWAGEN POLO 895 cc ha fatto due giri del mondo 80.000 Km... ora è arrivata in Italia! IGNESTI FIRENZE Via Pratese - Tel. 372.741 Viale Europa 128 - Tel. 608.300